

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 4 POSTI DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, AREA AMMINISTRATIVA, PER LE ESIGENZE DELL'AREA RISORSE UMANE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II (COD. RIF. 2311)

PROVA 3				
N	Esercizio/Testo	Risposta A	Risposta B	Risposta C
1	Ai sensi della legge n. 240/2010 e ss.mm.ii., la c.d. <i>tenure track</i> :	È una procedura valutativa finalizzata all'inquadramento nel ruolo dei professori associati, del ricercatore che soddisfa determinate condizioni di accesso	È una procedura valutativa finalizzata al reclutamento di ricercatori a tempo indeterminato che soddisfino determinate condizioni di accesso	È un concorso pubblico per titoli ed esami disciplinato dall'art. 35 quater del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., finalizzato all'accesso ai ruoli della docenza universitaria
2	Ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010 e ss.mm.ii., la chiamata dei professori avviene:	Mediante procedura comparativa disciplinata da regolamento interno dell'Ateneo, nel rispetto della Carta europea dei ricercatori e del Codice etico	Mediante procedura valutativa disciplinata con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca	Mediante concorso pubblico per titoli ed esami, nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 35 quater del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
3	L'abilitazione scientifica nazionale:	È una procedura abilitativa basata sulla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, il cui giudizio finale è espresso previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte, sulla base di criteri e parametri differenziati per funzioni e per settore concorsuale, definiti con decreto del Ministro, sentiti il CUN e l'ANVUR	È una procedura abilitativa per titoli ed esami, il cui giudizio finale è espresso sulla base di criteri e parametri differenziati per funzioni e per settore concorsuale, definiti dall'ANVUR, sentito il CUN	È una procedura concorsuale per titoli ed esami, i cui criteri e parametri di valutazione sono definiti in maniera differenziata per funzioni e per settore concorsuale, definiti dall'ANVUR
4	Nei casi in cui il silenzio dell'amministrazione equivale ad accoglimento della domanda, l'amministrazione competente può assumere determinazioni in via di autotutela?	Sì, ai sensi degli articoli 21-quinquies (revoca del provvedimento) e 21-nonies (annullamento del provvedimento) della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.	Sì, esclusivamente ai sensi dell'articolo 21-nonies (annullamento del provvedimento) della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.	No, in nessun caso
5	Ai sensi dell'art. 22, co. 1, lett. b) della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il diritto di accesso:	È esercitabile da parte di soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso	È esercitabile da chiunque, nei casi in cui sia stata omessa la pubblicazione obbligatoria di documenti, informazioni o dati secondo la normativa vigente	È esercitabile da chiunque, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, aventi ad oggetto dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria secondo la normativa vigente
6	A norma della Legge n. 240/2010 e ss.mm.ii., i professori e i ricercatori universitari a tempo pieno possono svolgere attività di collaborazione scientifica e di consulenza:	Liberamente, fatto salvo il rispetto dei loro obblighi istituzionali	Solo se trattasi di attività svolte a titolo gratuito	Solo se preventivamente autorizzate dal Rettore
7	A norma dell'art. 6, co. 11 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii., i professori universitari collocati in regime di tempo pieno:	Possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro Ateneo, sulla base di una convenzione tra i due Atenei finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse	Non possono svolgere attività didattica e di ricerca presso un altro Ateneo	Possono svolgere attività didattica e di ricerca anche presso un altro Ateneo, sulla base di una convenzione tra i due Atenei, solo a condizione che l'impegno annuo dell'interessato sia ripartito tra le due amministrazioni nella misura del 50%
8	Ai sensi dell'art. 6, comma 12, della Legge n.240/2010 e ss.mm.ii. i professori e i ricercatori universitari a tempo definito:	Possono svolgere, anche con rapporto di lavoro subordinato, attività didattica e di ricerca presso università o enti di ricerca esteri, previa autorizzazione del Rettore	Possono svolgere attività didattica e di ricerca presso università o enti di ricerca esteri, purché l'attività sia svolta in assenza di un vincolo di subordinazione	Possono svolgere, anche con rapporto di lavoro subordinato, attività didattica e di ricerca presso università o enti di ricerca esteri, anche in assenza di preventiva autorizzazione del Rettore
9	Ai sensi della Legge n.240/2010 e ss.mm.ii., in caso di valutazione negativa del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori universitari, ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali:	La richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico	La richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale non può in alcun caso essere reiterata	La richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale può essere reiterata solo previa autorizzazione del Rettore
10	Nelle ipotesi di aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità disciplinate dall'art. 13 del D.P.R. n. 382/1980 e ss.mm.ii., il periodo dell'aspettativa:	Anche quando è senza assegni, è utile ai fini della progressione nella carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza secondo le norme vigenti	Non è utile ai fini della progressione nella carriera	Solo nell'ipotesi in cui trattasi di aspettativa con assegni, è utile ai fini della progressione nella carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza secondo le norme vigenti
11	Al fine di favorire la mobilità interuniversitaria, l'art. 7 della Legge n.240/2010 e ss.mm.ii. prevede la possibilità di:	Effettuare trasferimenti di professori universitari consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti, anche in possesso di qualifica diversa, tra due sedi universitarie, con l'assenso delle Università interessate	Effettuare trasferimenti di professori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti, solo se in possesso della medesima qualifica, tra due sedi universitarie e con l'assenso delle Università interessate	Effettuare trasferimenti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della medesima qualifica, tra due sedi universitarie, anche in assenza del consenso degli interessati al trasferimento, quando sussista l'interesse delle Università
12	Il contratto di ricercatore universitario a tempo determinato, come disciplinato dall' art. 24 della legge n.240/2010 e ss.mm.ii.:	Ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile	Ha una durata complessiva di sei anni ed è rinnovabile	Ha una durata complessiva di cinque ed è rinnovabile
13	Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, l'amministrazione alla quale è indirizzata la richiesta di accesso, se individua soggetti controinteressati è tenuta a darne comunicazione agli stessi. Entro quanti giorni dalla ricezione della comunicazione i controinteressati possono presentare una motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso?	Dieci giorni	Trenta giorni	I controinteressati non possono presentare opposizione ad una richiesta di accesso
14	A norma di quanto disposto dall' art. 1 della Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., chi adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione all'ANAC?	L'organo di indirizzo politico della pubblica amministrazione, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione	L'organo di indirizzo politico della pubblica amministrazione, su proposta dell'organo di gestione	Il responsabile della prevenzione della corruzione, su proposta dell'organo di gestione della pubblica amministrazione
15	A norma di quanto dispone l'art. 152 del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii., tutte le controversie riguardanti l'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali sono attribuite:	All'Autorità giudiziaria ordinaria	All'Anac, Autorità Nazionale Anticorruzione	Al responsabile delle protezioni dei dati
16	Tra i poteri del Direttore Generale rientra, tra l'altro:	La complessiva organizzazione e gestione dei servizi e delle risorse strumentali dell'Ateneo	L'iniziativa nei procedimenti disciplinari	La rappresentanza legale dell'Università
17	Ai sensi dell'art. 55-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., il procedimento disciplinare, che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria:	E' proseguito e concluso anche in pendenza del procedimento penale	Può essere sospeso, a richiesta del dipendente interessato, fino al termine del procedimento penale	Deve essere obbligatoriamente sospeso
18	In base a quanto prescritto dal D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., al dipendente possono essere corrisposti trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese?	No, è vietato.	Sì, ma solo se gli importi siano stati previamente approvati dal dirigente responsabile	Sì, ma solo per gli importi fino a 2000 euro
19	Il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Ateneo deve essere aggiornato:	Ogni anno	Ogni tre anni	Senza una precisa scadenza, quando lo ritengano opportuno gli organi di vertice
20	All'interno della Terza missione delle Università non rientra:	La didattica frontale	Il conto terzi	Il public engagement
21	Come viene individuato il responsabile del procedimento e quali sono i compiti che la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. gli attribuisce			
22	Il candidato illustri l'obbligo di esclusività del dipendente pubblico			

PER ORDINE DEL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE
F.TO DOTT. SALVATORE PANDOLFI